



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1792 DEL 5/10/2015

OGGETTO: “UNA RETE PER I GIOVANI” - Progetti per l’incremento dell’impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento dell’azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro - Modalità a sportello” (DGR 2747/2014). Modalità di monitoraggio semestrale delle attività.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento chiarisce le modalità di applicazione delle percentuali di riferimento per la realizzazione del monitoraggio semestrale delle attività, previsto dalla Dgr n. 2747/2014, finalizzato a verificare il grado di inserimento lavorativo dei giovani NEET che hanno aderito ai progetti finanziati (DDR n. 326/2015 e successiva rettifica con DDR n. 831/2015) e ad utilizzare in modo efficace le risorse stanziare nell’ambito del Programma Garanzia Giovani per l’inserimento e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro.

---

IL DIRETTORE  
DELLA SEZIONE FORMAZIONE

- Visto il Piano Esecutivo Regionale Garanzia Giovani approvato con Dgr n. 551/2014 del 15/04/2014 e successive modifiche con Dgr n. 2125/2014, Dgr n. 2747/2014, Dgr n. 416/2015, Dgr n. 666/2015 e Dgr n. 1030/2015 (Regolamento Ue n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013. Piano di attuazione della Garanzia Giovani, nota Ce n. Ares EMPL/E3/MB/gc (2014);
- Visto l’art. 1 del Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, per il quale la Regione del Veneto risulta beneficiaria di € 83.248.449,00 ai fini della copertura finanziaria del “Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani”;
- Visto il provvedimento n. 2747 del 29/12/2014 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di progetti “UNA RETE PER I GIOVANI - Progetti per l’incremento dell’impatto delle policy del Piano regionale di Garanzia Giovani e il potenziamento dell’azione della rete dei servizi per la formazione e il lavoro”, prevedendo uno stanziamento complessivo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse ministeriali disponibili assegnate alla Regione del Veneto con D.D. 237/Segr. D.G.\2014 del 04/04/2014, art.1;
- Richiamato il Decreto n. 326 del 06/03/2015 con cui sono stati finanziati 18 progetti per l’importo complessivo di Euro 19.946.678,03 e con cui è stabilito che i progetti dovevano essere avviati entro il 7 aprile 2015;
- Richiamato il Decreto n. 831 del 22/05/2015 che rettifica il precedente Decreto n. 326 e modifica l’assunzione dell’impegno di spesa per 6 progetti finanziati;
- Richiamato che, con la citata DGR n. 2747 del 29/12/2014, la Giunta ha incaricato il Direttore della Sezione Formazione a poter rideterminare, in fase di realizzazione delle attività, le percentuali di riferimento previste nell’Allegato B alla citata DGR;
- Atteso che la DGR n. 2747 del 29/12/2014 prevede il monitoraggio semestrale dall’avvio delle attività finalizzato a verificare l’efficacia dei percorsi finanziati mediante le risorse impegnate e prevede che, qualora le percentuali minime semestrali di avvio e di conclusione non siano rispettate, venga effettuata

una riparametrazione del contributo pubblico assegnato provvedendo nel 2015 al disimpegno delle risorse assegnate, al fine di utilizzare in modo efficace le risorse stanziare nell'ambito del Programma Garanzia Giovani per l'inserimento e la permanenza dei giovani nel mondo del lavoro;

- Richiamato che, con la citata DGR n. 2747/2015, si stabilisce che il monitoraggio delle attività debba essere realizzato a livello di percentuali minime di avvio e di conclusione per ciascuna delle misure previste dai progetti finanziati;
- Considerato che la citata DGR n. 2747/2015 stabilisce che il monitoraggio debba avvenire a cadenza semestrale, che l'avvio delle attività è avvenuto entro il 7 aprile 2015 (come stabilito da DDR n. 326/2015) e considerato, inoltre, che il mese di agosto non rientra tra i periodi di apertura degli sportelli e che il 7 novembre cade di sabato, il monitoraggio semestrale verrà realizzato sulla base dei dati che risulteranno alla data del 9 novembre 2015;
- Ritenuto che tale monitoraggio, essendo finalizzato a verificare il grado di inserimento lavorativo dei giovani NEET che hanno aderito ai percorsi della Garanzia Giovani, debba essere realizzato sulla base del numero dei destinatari previsti, avviati e conclusi per ognuno dei 18 progetti finanziati e per ciascuna misura prevista dai progetti stessi;
- Ritenuto che, in considerazione dell'articolazione temporale dei percorsi e della difficoltà nel mettere in atto alcune misure che hanno un tiraggio inferiore rispetto a quanto previsto nel Programma Garanzia Giovani, è opportuno che il disimpegno non riguardi le misure di "Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi", "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità", "Accompagnamento al lavoro" e "Mobilità professionale e transnazionale";
- Considerato che nell'ambito della Direttiva "Mettiti in moto!" (DGR n. 2125/2014) si registra un'ingente richiesta di finanziamento di progetti articolati in attività di "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", "Tirocinio extra-curricolare", "Accoglienza, presa in carico, orientamento" e "Orientamento specialistico o di II livello" e che, relativamente alla Direttiva "Una rete per i giovani" (DGR n. 2747/2014), le risorse disimpegnate per le stesse misure possono essere destinate alla realizzazione di progetti esecutivi con modalità a sportello;
- Considerato opportuno che la percentuale di conclusione, ovviamente, non rientri nel calcolo delle risorse da disimpegnare in modo da non penalizzare né precludere la realizzazione di percorsi già precedentemente avviati o pubblicizzati e che, pertanto, tale percentuale minima di conclusione non venga applicata su nessuna misura;
- Ritenuto che, sulla base degli esiti del monitoraggio così come previsto dalla Direttiva "Una rete per i giovani" (DGR n. 2747/2014), il superamento della percentuale minima per ogni misura concorre alla compensazione della percentuale da raggiungere nelle misure che comunque abbiano raggiunto il 50% della percentuale minima prevista;
- Vista la L.R. 54/2012 in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

#### DECRETA

1. di approvare, per quanto espresso in premessa, che il monitoraggio semestrale, finalizzato a verificare il grado di inserimento lavorativo dei giovani NEET che hanno aderito ai percorsi della Garanzia Giovani, debba essere realizzato sulla base del numero dei destinatari previsti, avviati e conclusi per ognuno dei 18 progetti finanziati e per ciascuna misura prevista dai progetti stessi;
2. di approvare, per quanto espresso in premessa, che nel calcolo del disimpegno venga applicata solo la percentuale minima semestrale di avvio, in modo da consentire la realizzazione dei percorsi precedentemente avviati o pubblicizzati;

3. di approvare che il calcolo del disimpegno riguardi solo alcune misure quali “Formazione mirata all’inserimento lavorativo”, “Tirocinio extra-curricolare”, “Accoglienza, presa in carico, orientamento” e “Orientamento specialistico o di II livello”;
4. di approvare, per quanto espresso in premessa, che la percentuale minima di avvio necessaria per la realizzazione del monitoraggio semestrale venga calcolata con riferimento ai dati che risulteranno alla data del 9 novembre 2015;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione;
7. avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell’avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l’impugnazione del provvedimento.

F.to Dott. Santo Romano